



COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 45 del Reg. data 04.11.2016

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Rideterminazione tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, in esecuzione dell'art.251, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 19,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla *seconda* convocazione ordinaria- di aggiornamento - di oggi, partecipata dai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1)	Cutrerà Dorothy	X		9)	Gallo Daniele	X	
2)	Licitra Maria Immacolata		X	10)	Formaggio Melania		X
3)	Di Martino Carmelo	X		11)	Tidona Federica		X
4)	Licitra Biagio		X	12)	Palma Cristian		X
5)	Eterno Vincenzo	X		13)	Occhipinti Giovanni		X
6)	Casì Michele		X	14)	Berrittella Gina		X
7)	Terranova Silvia		X	15)	Carnemolla Lucia		X
8)	Amatucci Isaura	X		TOTALE		5	10

Partecipa il Segretario Generale Avv. Umberto Calabrese. Il Vice Presidente Sig. Vincenzo Eterno, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la infra riportata proposta di deliberazione;

Sentito l'intervento della Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Di Martino la quale spiega i presupposti di legge per l'approvazione delle tariffe massime ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la infrariportata proposta di deliberazione.

Attesa l'urgenza di provvedere all'applicazione delle tariffe in esecuzione dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 5 espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

addi _____

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto.
Rideterminazione tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, in esecuzione dell'art.251, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Proponente: _____

Redigente: *Funzionario*
Dott.ssa *Maria Di Martino*

PREMESSO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 12.08.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Acate, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D. Lgs. Del 18.8.2000 n. 267;

Richiamato l' art. 248 del sopracitato decreto, che al comma 1 così recita: "A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio."

Dato atto che non risultano approvati i bilanci di previsione finanziari per gli esercizi 2015/2017 e 2016/2018;

Visto l'articolo 251 del sopracitato decreto legislativo che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art.247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smalti mento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote le tariffe di base nella misura massima consentita";
- al comma 2 "la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- al comma 4 "il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizione vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse".

Vista la nota della Direzione Centrale per la Finanza Locale prot. n.0012162 del 05/09/2016 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente.

Vista la determina sindacale n.44 del 19/09/2016 con la quale si conferisce l'incarico di P.O. dei Servizi Finanziari alla Dott.ssa Maria Di Martino.

Visto, altresì, che il comma 6 del citato art.251 impone l'obbligo di comunicare, "le deliberazioni di cui sopra alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione alla erogazione dei contributi erariali spettanti all'ente dissestato".

Rilevato, pertanto, che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 c.26 L.208/15, "per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi Regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applica bili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica.....nè per gli enti che deliberano il dissesto, ai sensi degli art.246 e seguenti del testo unico di cui al D.Lgs. n.267/00."

ACATE
C/1

Visto e richiamato il Capo I del D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe della tassa per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni dei Comuni e delle Province;

Vista la deliberazione consiliare n.59 del 8.9.1995 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione Imposta Comunale sulla Pubblicità;

Vista la deliberazione consiliare n. 60 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

Considerato che il Comune di Acate ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 507/1993 è ricompreso, sulla base del numero degli abitanti alla data del 31.12.2014 nella Classe IV (comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti);

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come di seguito, rinviandone a successivi provvedimenti ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Rilevato che occorre determinare, per le imposte e tasse di spettanza dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Vista la delibera di G.M. n. 118 del 21/10/2016 con la quale la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale l'attivazione delle entrate in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n.267/2000.

Vista la L.R: 48/91.

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il vigente Statuto comunale.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare e rideterminare le tariffe relative all' Imposta Comunale sulla Pubblicità e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni come disciplinate dal D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 agli articoli 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22, così come previsto dal comma 1), dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000, che impone la tassazione con le aliquote massime, dando atto che il Comune di Acate ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 507/1993 è ricompreso, sulla base del numero degli abitanti alla data



del 31.12.2014 nella Classe IV (comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti), come da schema seguente:

1. TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA (Art. 12)

- a) Pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe (comma 1);
- b) Pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi (comma 3).

Per ogni metro quadrato di superficie (punto a) ovvero in base alla superficie complessiva degli impianti (punto b).

1.1) Pubblicità Normale

A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€.1,34	€.13,43	€.1,34	€.13,43	€.2,01	€.20,14	€.2,68	€.26,86

1.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)

E		F		G		H	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€.2,68	€.26,86	€.2,68	€.26,86	€.4,02	€.40,28	€.5,36	€.80,58



2) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (Art. 13)

2.1) Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1).



Per ogni metro quadrato di superficie

A) ALL'INTERNO

A.1 PUBBLICITA' NORMALE		A.2 PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA Maggiorata del 100% (art. 7, comma 7)	
SUPERFICI FINO a mq. 1	SUPERFICI OLTRE mq. 1	SUPERFICI FINO a mq. 1	SUPERFICI OLTRE mq. 1
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€. 13,43	€. 13,43	€. 26,86	€. 26,86

B) ALL'ESTERNO

b.1) Pubblicità normale

A	B	C	D
SUPERFICI FINO A mq. 1	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50	SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€. 13,43	€. 13,43	€. 20,14	€. 26,86

b.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)

E	F	G	H
SUPERFICI FINO A mq. 1	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50	SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€. 26,86	€. 26,86	€. 40,28	€. 53,72

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2) Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (comma 3)

CAT	DESCRIZIONE	Per pubblicità normale per anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata maggiorata del 100% (art. 7, comma 7) per anno solare	
		senza rimor- chio	con rimorchio	Senza ri- morchio	Con rimor- chio
a)	Autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	€ 74,37	€ 148,74	FORMA DI PUBBLICITÀ NON CONSENTITA DAL CODICE DELLA STRADA (Art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 285/1992)	
b)	Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.	€ 49,60	€ 99,20		
c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie.	€ 24,80	€ 49,60		



Non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato (comma 4). L'imposta non è dovuta, inoltre, per l'indicazione sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto, anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (comma 4-bis).

3) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (Art. 14)

3.1) Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, indipendentemente dal numero dei messaggi, per ogni metro quadrato di superficie (commi 1 e 3)

PER CONTO ALTRUI				PER CONTO PROPRIO			
A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1		SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€. 4,13	€. 41,32	€. 4,13	€. 41,32	€. 2,07	€. 20,66	€. 2,07	€. 20,66

3.2) Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5)

**PER OGNI GIORNO
TARIFFA NORMALE**

A Per i primi 30 giorni (comma 4) € 2,58	B Per il periodo successivo ai primi 30 giorni (comma 5) € 1,29
--	---

4) PUBBLICITÀ VARIA (art. 15)

COMMA	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato.	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	€ 13,43
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.	Per ogni giorno o frazione	€ 61,97
3	Pubblicità eseguita con palloni frenati e simili.	Per ogni giorno o frazione	€ 30,99
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito.	Per ogni giorno o frazione	€ 2,58
5	Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità.	Per ogni giorno o frazione	€ 7,75

5) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON GRU MOBILI, GRU A TORRE E MACCHINE DA CANTIERE (DM 26 luglio 2012)

Ai sensi del DM Economia e finanze del 26 luglio 2012 (GU n. 186 del 9 agosto 2012) emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 16-sexies, del decreto legge 16 marzo 2012, n. 16 (conv. in L. n. 44/2012), l'imposta non è dovuta per l'indicazione del marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:

- fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
- fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
- fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari.

Nel caso in cui la cui superficie complessiva del marchio superi il limite dimensionale sopra indicato l'imposta è dovuta, per anno solare, in base alla superficie complessiva dei marchi installati su ciascun bene mobile al comune ove ha sede l'impresa produttrice dei beni o qualsiasi altra sua dipendenza, secondo i criteri e le modalità stabilite per la pubblicità ordinaria.

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

6.1) Diritto per commissioni di almeno 50 fogli (art.19 comma 2)

SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€. 1,14	€. 0,34	€. 1,14	€. 0,34

6.2) Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli (art.19 comma 3)

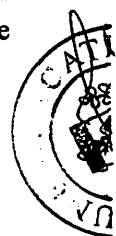
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€. 1,71	€. 0,51	€. 1,71	€. 0,51

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI FOGLI BASE CORRISPONDENTE AL FORMATO DEI MANIFESTI

I manifesti di formato superiore a cm. 70x100 vanno riportati a multipli del foglio base, pertanto, nell'applicazione delle tariffe bisogna tener presente:

- I manifesti fino a cm. 100x140 sono pari a 2 fogli base (Tariffa base raddoppiata secondo la durata dell'esposizione);
- I manifesti fino a cm. 100x210 sono pari a 3 fogli base (Tariffa base triplicata secondo la durata dell'esposizione);
- I manifesti fino a cm. 140x210 sono pari a 4 fogli base (Tariffa base quadruplicata secondo la durata dell'esposizione);
- Per formato superiore ad 8 fogli aumento del 50%;
- Per formato superiore a 12 fogli aumento del 100%.

Per le commissioni che importano l'affissione di un numero di manifesti inferiore a 50 fogli base (cm.70x100) è altresì dovuta una maggiorazione pari al 50% (art. 19 c.3).



2. di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 la suddetta deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
7. Di dichiarare la presente proposta di deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi de dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs. 267/2000.

Proposta di Deliberazione n. 22 del **25 OTT 2016**

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 Capo Nucleo Servizi Finanziari
 Dott.ssa Maria Di Martino

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 Capo Nucleo Servizi Finanziari
 Dott.ssa Maria Di Martino

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____